IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore al 31.12.03	Acquisti 2004	Dismissioni 2004			Amm.to 2004	Valore al 31.12.04
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware	2.182	1.208	974	210	4	1	3	372	809
Hardware	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi	566	182	384	48	0	0	0	71	361
Arredi	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	38	23	0	0	0	0	8	15
Beni	18	14	4	6	0	0	0	3	7
Beni	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	341	97	244	14	0	0	0	69	189
Telefoni portatili	8	4	4	14	0	0	0	3	15
Varchi elettronici	16	2	14	40			0	9	45
Costruzioni leggere	0	0	0	10	0	0	0	1	9.5
Totale	**4.718**	**3.071**	**1.647**	**341**	**4**	**1**	**3**	**535**	**1.451**

Le voci più significative del passivo riguardano i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (62.026 migliaia di euro) e i debiti verso banche (14.207 migliaia di euro).

Nel 2003 tali debiti erano ammontati rispettivamente a 52.120 migliaia di euro e a 13.152 migliaia di euro.

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ha raggiunto, l'ammontare di 13.477 migliaia di euro.

X – ATTIVITA' E RISULTATI

A – CONDIVISIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Nella relazione concernente il controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip per gli esercizi 2002 e 2003 sono state illustrate le linee programmatiche del Ministero dell'economia e delle finanze relative allo sviluppo dell'Information Technology nel quadro degli obiettivi strategici di legislatura.

In connessione con tali indirizzi, l'attività svolta dalla Consip nel 2004 ha interessato le seguenti aree:

a1 - gestione della finanza pubblica ;

a2 - evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi;

a3 - digitalizzazione dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze;

a4 - valorizzazione e gestione delle risorse umane del Ministero dell'economia e delle finanze;

Per ciascuna delle menzionate aree si darà indicazione, necessariamente sommaria, dei principali progetti/attività posti in essere nell'esercizio in esame, rinviando per più dettagliati elementi alla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione della società, allegata alla proposta di bilancio presentata all'assemblea per l'approvazione.

-a1 Gestione della finanza pubblica

Riguardano il supporto alla Ragioneria generale dello Stato nell'attività normativa in materia economico finanziaria e contabile i seguenti progetti

- Workflow di prelegislativa

Il progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di intervento trasversale su tutto il Ministero dell'economia e delle finanze (progetto SIGeD: sistema informativo di gestione integrata della documentazione) e tende alla realizzazione di un sistema di workflow management a supporto del processo di emissione dei pareri inerenti l'attività prelegislativa della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando i servizi documentali e di protocollo del SIGeD, nonché la relativa infrastruttura.

Il sistema consente la tracciatura completa del percorso di ogni singolo atto, a partire dal ricevimento della richiesta fino alla emissione del parere correlato, in termini di unità organizzative coinvolte (Ispettorati e Uffici), responsabilità e tempi operativi e provvede, alla gestione elettronica dei documenti ricevuti/prodotti e dei relativi flussi tra i soggetti coinvolti nel processo. In tal modo si intende razionalizzare il processo di emissione del parere eliminando ripetuti passaggi di documentazione cartacea tra le strutture coinvolte e semplificando il meccanismo di apposizione dei visti sul parere finale attraverso l'utilizzo di strumenti di posta elettronica e di firma elettronica.

A partire da febbraio 2004 è stata avviata una fase di pre-esercizio che ha portato in maniera graduale alla gestione a sistema di tutti i provvedimenti inseriti nel calendario settimanale dei lavori parlamentari e del Consiglio dei Ministri. Da maggio 2004 il sistema gestisce tutte le richieste di parere pervenute sia per gli atti parlamentari, sia per gli atti del Consiglio dei Ministri.

In totale, a dicembre 2004, sono state inserite a sistema oltre 3.000 richieste di parere, con una media settimanale che si attesta ormai sulle 90-100 occorrenze.

- Gestione della spesa per legge

Allo scopo di monitorare la spesa recata dalle leggi con le quali vengono autorizzati nuovi interventi, è stato avviato un progetto che ha comportato una razionalizzazione degli attuali processi in materia di conoscenza e valutazione delle leggi di spesa, nonché una revisione delle procedure informatiche dei sistemi informativi dell'Ispettorato generale per gli affari economici (IGAE) e dell'Ispettorato generale per le politiche di bilancio (IGPB). L'obiettivo è di rendere più efficiente e rigoroso il controllo della finanza pubblica, anche mediante la verifica di eventuali scostamenti rispetto alla spesa prevista e la congruenza tra la spesa erogata e gli obiettivi prefissati. A febbraio 2004 è iniziata la fase realizzativa del progetto, che si è conclusa a settembre 2004. E' stato realizzato un nuovo sistema per l'IGAE a supporto dell'attività prelegislativa, rivisto completamente quello dell'IGPB per gestire la spesa attraverso la legge autorizzativa ed, inoltre, è stato creato un nuovo "Data Mart" per l'IGAE, alimentato attraverso l'Enterprise Data Warehouse (EDW) della Ragioneria.Già a decorrere dal 1 ottobre 2004, l'IGAE ha trasmesso all'IGPB attraverso i rispettivi sistemi, tutto l'articolato del disegno di

legge finanziaria 2005 comprensivo di tutte le autorizzazioni collegate per rifinanziamento.

Per ciò che attiene alla predisposizione e gestione del bilancio dello Stato, è stato avviato nel mese di settembre del 2004 il nuovo sistema informativo dell'Ispettorato generale dei rapporti con l'Unione europea (IGRUE) finalizzato alla gestione automatizzata del circuito dei contributi comunitari in Italia (comprensivo sia delle quote che affluiscono dal bilancio europeo, sia dei co-finanziamenti nazionali che, per norma, accompagnano le misure socio-strutturali sostenute dalla politica comunitaria). Il sistema, a regime, rappresenterà una realtà molto avanzata nel contesto dei paesi membri dell'Unione, mettendo in comunicazione via web, tutti i soggetti che intervengono nei flussi finanziari: dalle Amministrazioni titolari di Programmi comunitari fino alla banca d'Italia che effettua le movimentazioni finanziarie a favore di Regioni, Enti pubblici e soggetti privati.

L'avvio del Sistema ha riguardato la fase di pianificazione della spesa nazionale consentendo di gestire, in modo completamente automatizzato ed integrato con la pianificazione pluriennale approvata dalla Commissione Europea, gli impegni assunti a carico del bilancio dello Stato, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie nazionali. In particolare sono stati gestiti con il nuovo Sistema tutti i procedimenti di impegno avviati da settembre a valere sulle risorse del fondo.

Interessano la vigilanza ed il controllo della gestione delle risorse pubbliche i seguenti progetti:

- Athena 2

Il progetto, nel quadro delle iniziative volte al monitoraggio della spesa pubblica, introduce strumenti di supporto all'attività dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, per fornire strumenti decisionali, mediante l'informatizzazione del processo di revisione. A fine esercizio è stata realizzata la piena diffusione dell'applicazione Athena 2 sul territorio nazionale coinvolgendo circa 10.000 istituti scolastici ed interessando circa 4.000 revisori delle istituzioni scolastiche (MEF e MIUR) e tutte le Ragionerie provinciali dello Stato (RPS).

- Osservatorio sanità

Nell'ambito delle attività di monitoraggio ed analisi degli andamenti generali e della dinamica della spesa sociale svolte dalla ragioneria generale dello Stato, in particolare dall'Ispettorato generale per la spesa sociale (IGESPES), l'Osservatorio sulla Sanità rappresenta una banca dati conoscitiva in materia sanitaria. Il progetto, tramite l'acquisizione e la gestione di nuove informazioni e l'ottimizzazione delle modalità di schedulazione delle procedure, ha previsto il potenziamento delle procedure finalizzate alla prospettazione dei dati forniti dal Ministero della salute, riguardanti la rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del servizio sanitario nazionale, utilizzando gli elementi informativi emersi dalla sperimentazione. La finalità perseguita è di rilevare via web la spesa pubblica ed il numero dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali erogati sul territorio dai comuni singolarmente o in forma associata, distintamente per area di intervento e tipologia di prestazione. Le informazioni acquisite dovranno supportare sia l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale secondo quanto stabilito dell'art.46 della legge n.289 del 2002, sia le attività connesse al monitoraggio della spesa pubblica per assistenza sociale complessivamente erogata nel nostro paese. La realizzazione del progetto ha coinvolto il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, l'Istat, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il CISIS e le singole regioni. Sono stati coinvolti nella rilevazione 3.585 enti, di cui 3.346 Comuni e 239 Enti associativi.

a2 – Evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi

Nel corso del 2004 la Consip ha contribuito al rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi con numerose iniziative.

Possono ricordarsi al riguardo:

- Portale MEF e siti dipartimentali:

L'home page del MEF, che è uno dei principali strumenti di comunicazione esterna del Ministero, è stata ridisegnata. In particolare è stata realizzata una revisione editoriale delle pagine di primo livello ed è stata creata una nuova area dedicata "Mef Cittadino", che consente un rapido accesso ai servizi di interesse.

Le innovazioni concernenti l'accessibilità a tutti i siti web e ai servizi legati al portale, sono state realizzate tenendo in considerazione sia la nuova legge 9

gennaio 2004 n.4, che disciplina l'ambito italiano in materia di accessibilità, sia, in particolare,l'emanando regolamento che descrive i requisiti tecnici necessari per poter rendere accessibile un sito web.

Si è proceduto, inoltre,.al potenziamento dei servizi di ricerca attualmente presenti sul portale, attraverso il miglioramento delle funzionalità di ricerca della rassegna stampa e la realizzazione di un motore di ricerca integrato attivo su tutti i siti dipartimentali, che rende più efficienti le ricerche effettuate all'interno del portale MEF.

A livello di contatti, nel corso dell'anno si sono verificati quasi 11 milioni di accessi al portale, con un incremento di circa il 50% rispetto agli accessi dell'anno precedente (7 milioni circa). Il portale MEF è risultato è risultato quello con più alto numero di visitatori tra i siti di tutti i Ministeri.

– Videoconferenza

All'interno di un progetto generale di rinnovamento dell'architettura tecnologica, il Ministero dell'economia e delle finanze, ad ottobre del 2003, decise di avviare le iniziative necessarie ad aggiornare il proprio sistema comunicativo con soluzioni avanzate di comunicazione.

I progetti operativi in questo ambito prevedono la realizzazione/conduzione di un sistema di videocomunicazione che consenta:

- la gestione delle videocomunicazioni interattive tra utenti RGS e/o utenti MEF offrendo la possibilità di intervenire attivamente al dibattito;

- la gestione di sessioni di multi video comunicazione di gruppo tra utenti RGS, MEF ed esterni autorizzati, offrendo la possibilità di visualizzare più partecipanti contemporaneamente e gestendo automaticamente gli interventi;

- l'inserimento di contenuti Audio/Video nel palinsesto televisivo per la diffusione a tutte le sedi.

Nel 2004 sono stati consegnati gli apparati di videocomunicazione in tutte le 103 RPS (Ragionerie Provinciali dello Stato) e nei 15 UCB (Uffici Centrali di Bilancio) interessati (100%), coinvolgendo circa 200 RIT (Referenti Informatici Territoriali) nell'attività di installazione e configurazione; sono state inoltre realizzate 45 sessioni di formazione sull'utilizzazione degli apparati di videocomunicazione.

Le realizzazioni hanno consentito lo svolgimento di importanti eventi quali la videoconferenza dalla Sala 2121 (Washington - Fondo Monetario) di novembre 2004; la videoconferenza dei membri del comitato consultivo del Dipartimento per gli Affari generali, con il collegamento in contemporanea di 14 sedi; la trasmissione

dei flussi multicast della 2° Conferenza annuale della RGS a Villa Spada (610 postazioni collegate, con un picco di 470 postazioni collegate contemporaneamente) e del messaggio augurale del Prof. Grilli di dicembre 2004.

- Postazione multifunzione

Il progetto "Postazione multifunzione per il II Dipartimento" è essenzialmente diretto all' aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, alla definizione dell'architettura di dominio Windows 2000 e dell'antivirus centralizzato. Il progetto costituisce, a sua volta, l'infrastruttura abilitante per la realizzazione di un Help desk omogeneo RGS.

Per Postazione Multifunzionale (PMF) s'intende una postazione di lavoro (PDL) costituita da un Personal Computer che, per le sue caratteristiche hardware, per la dotazione software e per l'infrastruttura in cui è inserita, è in grado di fornire all'utente del II Dipartimento tutti gli strumenti necessari all'esecuzione dei suoi compiti.

Durante il primo semestre del progetto sono state migrate tutte le sedi periferiche (103 Ragionerie Provinciali dello Stato e 27 Uffici Centrali del Bilancio) provvedendo, laddove necessario, al potenziamento del cablaggio fonia/dati ed elettrico. Numericamente sono state sostituite circa 4.300 PDL e realizzati oltre 2.100 nuovi punti fonia/dati e circa 2.000 nuovi punti elettrici.

La seconda fase del progetto prevede, entro il primo semestre del 2005 la migrazione delle PDL degli uffici centrali degli Ispettorati RGS (12 Ispettorati per circa 1.200 nuove PDL) oltre alla sostituzione di 900 PDL del I Dipartimento del MEF.

- Reti

Le iniziative realizzate nel 2004 sono dirette a:

elevare le prestazioni complessive della rete nel collegamento tra le varie sedi (MAN);

adeguare la rete al protocollo Interactive Multicast, in grado di supportare in modo efficiente applicazioni quali la Videoconferenza di gruppo ed applicazioni di apprendimento attraverso la divulgazione telematica.

In tale ambito si segnala in particolare:

1) Il potenziamento delle strutture di trasporto, per consentire una "produttività" più elevata tra le varie sedi e la possibilità di implementazione di banda a fronte di riconfigurazione software degli apparati afferenti alla rete MAN.

2) La realizzazione di strutture di supporto per applicazioni multimediali, quali l'implementazione Multicast sulle sedi del MEF collegate in ambito geografico e l'implementazione di piattaforme e-learning.

- Interoperabilità

I progetti realizzati nel 2004 hanno consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

- le caselle di posta elettronica hanno raggiunto il numero di 18.230 (+ 25%, erano 14.543 nel 2003);
- i personal computer (Pdl) installati hanno raggiunto le 15.510 unità (+ 6%, erano 14.605 nel 2003);
- attraverso le suddette postazioni di lavoro (Pdl) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è stato incrementato l'uso dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso a internet, call-center/help desk) e dei servizi applicativi;
- i servizi di monitoraggio e gestione dei sistemi hanno riguardato 695 serventi (+ 10%, erano 630 nel 2003);
- per 335 serventi e per 4242 postazioni multifunzionali del II Dipartimento è stato attivato il servizio di Software Distribution (postazioni più che triplicate, erano 905 nel 2003);

a3 – Digitalizzazione dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze.

Le principali iniziative realizzate in tale settore sono le seguenti:

- Automazione dei procedimenti amministrativi – il SIGeD

Il SIGeD è lo strumento adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) per adeguarsi alla normativa che prevede l'adozione di strumenti informatici per la gestione del protocollo e dei documenti in formato elettronico.

Il sistema, realizzato in forma modulare, è composto da un nucleo minimo di protocollo informatico e da una componente per la gestione documentale. Inoltre, il sistema è predisposto per contenere i moduli applicativi di workflow che possono essere realizzati su tale infrastruttura (cfr. precedente punto a1).

Nel corso del 2004 il sistema è stato distribuito al Servizio centrale per il sistema informativo integrato (SCSII) del IV Dipartimento e a 52 delle 103 Direzioni provinciali dei servizi vari. A tale riguardo è stato pianificato un apposito intervento formativo in aula e, a supporto di questo, è stato realizzato un sito web nell'ambito della Intranet del Dipartimento per gli Affari Generali. Per quanto riguarda le amministrazioni centrali, il Protocollo informatico è stato distribuito presso gli 11 Ispettorati generali della Ragioneria generale e in 12 Uffici centrali di bilancio, per un totale di 1.100 utenti. Per quanto riguarda invece il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (DPS), è stato avviato in esercizio il SIG-eD presso tutto il Dipartimento in sostituzione del precedente sistema di protocollo basato su tecnologia LOTUS (70 utenze avviate).

- SIGeD per il V Dipartimento

Nel 2004, il Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze (V Dipartimento o DPF), ha commissionato a Consip lo sviluppo di un "Sistema Documentale"
che, partendo dal sistema SiGeD sviluppato per il Tesoro e condividendo con quest'ultimo le scelte architetturali e di piattaforma, prevedesse specifiche personalizzazioni funzionali per l'amministrazione finanziaria.

L'iniziativa, positivamente valutata anche dal IV Dipartimento, è stata regolamentata con un "Accordo di Servizio - 2004" tra Consip e il V Dipartimento,e ha visto la partecipazione anche di Sogei S.p.A. in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria.

Le attività realizzate nel corso del 2004 hanno riguardato lo sviluppo e collaudo della prima versione del sistema, l'erogazione di sessioni di formazione ad uffici pilota, la sperimentazione presso 18 Aree Organizzative Omogenee (AOO) dell'amministrazione finanziaria (circa 200 utenti), nonchè la verifica dei risultati della sperimentazione per definire le future evoluzioni funzionali ed il piano dei fabbisogni formativi, organizzativi e infrastrutturali.

- Spese di lite – Web

La direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze relativa all'anno 2004 indica tra gli obiettivi del DAG (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro), il trasferimento alle Direzioni provinciali dei servizi vari (DPSV) delle competenze relative ai ricorsi giurisdizionali di invalidità civile e delle relative spese di lite, sostenute per il patrocinio legale.

Il gruppo di lavoro misto MEF – Consip, incaricato di rendere operativa tale direttiva, ha ravvisato la necessità di realizzare uno strumento informatico di supporto che permettesse, contemporaneamente: alle DPSV, di gestire agevolmente l'iter del ricorso fino alla liquidazione delle spese di lite; agli uffici centrali, di mantenere il controllo e il monitoraggio sull'andamento amministrativo e finanziario globale e locale.

Il progetto GARI – Spese di lite, passato in soli 6 mesi dallo studio di fattibilità alla completa operatività, ha soddisfatto le esigenze manifestate dal gruppo di lavoro, mettendo a disposizione uno strumento software accessibile via web e con base dati centralizzata che garantisce nel contempo, oltre ai requisiti espressi dal gruppo di lavoro, omogeneità nel trattamento dei dati da parte delle varie DPSV, accesso veloce e facilitato grazie all'interfaccia di tipo web che non richiede postazioni di lavoro dedicate, assenza di costi relativi ad installazione e distribuzione del software e delle successive evoluzioni.

- Intranet I e II Dipartimento

La Intranet I-II Dipartimento, in esercizio da febbraio 2004, è nata con l'obiettivo di costituire un punto unico di accesso a servizi e ad informazioni di interesse del personale della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento del Tesoro, favorendo l'integrazione e la condivisione delle informazioni tra gli utenti. Tra i requisiti richiesti dall'Amministrazione vi è anche quello di consentire l'accesso dall'esterno alla intranet, sia attraverso i normali desktop che attraverso dispositivi mobili. I principali benefici riscontrati sono: una distribuzione più tempestiva delle informazioni agli utenti, in sicurezza e senza vincoli geografici e/o tecnologici, un ampliamento del patrimonio informativo consultabile, una maggiore semplicità di accesso a dati ed applicazioni. Nel corso del 2004, la intranet è stata distribuita agli utenti del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato. Al 31 dicembre 2004 si contano, tra gli altri 1100 utenti del DT, 1100 utenti degli UCB, e 2600 utenti delle RPS.

a4 – Valorizzazione e gestione delle risorse umane del Ministero dell'economia e delle finanze.

In questo settore le iniziative realizzate nel 2004 hanno riguardato:

- Soluzioni avanzate per la formazione - E-learning

Per soddisfare le esigenze della RGS di sviluppo e formazione continua delle risorse umane, anche nell'ottica del decentramento amministrativo e dello

spostamento delle relative competenze, sono state realizzate iniziative di e-learning organizzate in un portale unico, "il campus virtuale".

I corsi sono stati tenuti in modalità e-learning sincrona (aula virtuale e seminari on-line) o asincrona (auto-addestramento) utilizzando un catalogo che comprende circa 270 titoli a copertura di varie tematiche (lingue straniere, informatica, manageriale, project management, finanza pubblica...).

Le ore/utente di formazione erogate in modalità e-learning sono state oltre 33.000 nel solo secondo semestre del 2004 (30 corsi di aula virtuale per 952 ore/utente, 2 seminari on-line per 437 ore/utente , 32.076 ore/utente in auto-addestramento con la consultazione di 8.764 corsi).

- Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP)

Nel corso del 2004 è stata completata la realizzazione dei processi di natura giuridico-amministrativa del sistema,.preordinato ai seguenti obiettivi:

- acquisizione ottica degli stati matricolari di tutti i dipendenti del Ministero, con possibilità per gli uffici di consultazione e stampa online degli stessi.
- automazione del processo di acquisizione dei buoni pasto, per tutti i dipendenti del Ministero, a partire dai dati della rilevazione delle presenze.
- trasmissione telematica al sistema Service Personale Tesoro (SPT), per la conseguente liquidazione economica, dei dati quantitativi mensili relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale del IV Dipartimento, con conseguente eliminazione dei flussi cartacei.

Inoltre, nel corso del 2004, è stata acquisita la fornitura per la realizzazione, a partire dal SIAP, di un sistema generalizzato e flessibile per la gestione delle risorse umane, SIAP STAR, che possa essere più facilmente adattato alle differenti peculiarità organizzative dei diversi Dipartimenti del Ministero e che, al tempo stesso, possa essere offerto ad altre Amministrazioni ai fini del riuso.

- Service Personale Tesoro (SPT):

Nel corso del 2004, sono proseguite le iniziative di ampliamento e di miglioramento dei servizi offerti dal Service Personale Tesoro alle Amministrazioni utenti.

Oltre ad offrire supporti agli uffici nel complesso degli adempimenti normativi connessi con il pagamento degli stipendi, il servizio ha esteso alle Amministrazioni centrali la possibilità di accedere al servizio dei pagamenti telematici.

Il servizio, comportando un sensibile alleggerimento delle attività in carico agli uffici, ha visto l'adesione di numerose Amministrazioni, tra le quali il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero degli Affari Esteri, l'Agenzia delle Entrate, il Registro Italiano Dighe, il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero della Difesa.

- Archiviazione ottica del fascicolo dipendente

Il progetto "Archiviazione ottica del fascicolo dipendente",avviato su iniziativa del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro, prevede la "memorizzazione ottica" dei circa 11 milioni di documenti che compongono i "fascicoli personali" dei dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze (Area Economia).

La realizzazione del progetto, attraverso l'informatizzazione e la gestione "on-line" dell'archivio, garantisce nell'immediato notevoli vantaggi in termini di reperibilità e velocità di accesso ai documenti, rendendoli facilmente consultabili anche da parte di uffici periferici.

Inoltre, rappresenta un importante passo verso la dematerializzazione e la conservazione sostitutiva che, garantendo nel tempo integrità e conformità agli originali, determina un notevole risparmio in termini di tempi e costi per la conservazione e la trasmissione dei documenti, e consente infine il recupero degli spazi destinati agli archivi cartacei.

B – LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

b1 La spesa per l'acquisto di beni e servizi

Il programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi ha subito una forte battuta di arresto nel 2004, per effetto della sospensione delle gare, disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel mese di novembre 2003 e protrattasi per tutto l'esercizio in esame (v.cap.II).

Molte delle convenzioni stipulate anteriormente al blocco delle gare hanno, tuttavia, continuato ad essere efficaci durante il 2004.

L'elencazione delle convenzioni in parola è contenuta nella tabella che segue.

Riepilogo della spesa affrontata e relativo risparmio potenziale per categorie merceologiche del 2004

	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			**Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)**			
Categorie merceologiche	**Stato**	**Altre PA**	**Totale**	**%**	**Stato**	**Altre PA**	**Totale**
Ambulanze	-	44	44	38%	-	17	17
Autobus	-	350	350	14%	-	49	49
Biodiesel da Riscaldamento	5	21	26	17%	1	4	4
Buoni Carburante	13	16	29	9%	1	1	3
Buoni Pasto	184	498	682	6%	12	32	44
Carburanti Extra Rete	30	200	230	30%	3	23	26
Centrali Telefoniche	199	148	347	51%	102	76	178
Ecotomografi	-	107	107	60%	-	64	64
Farmaci	-	2.852	2.852	5%	-	137	137
Fax	5	15	20	23%	1	3	5
Fotocopiatori	54	166	220	29%	16	49	64
Fuel Cards	14	16	30	6%	0	1	1
Lubrificanti	6	36	42	20%	1	7	8
Mobili ed Arredi (uso didattico ed ufficio)	270	188	458	50%	135	94	229
Reti Fonia-Dati	86	26	112	54%	47	14	61
Sistemi di Videocomunicazione	80	22	102	56%	45	12	57
Totale	**946**	**4705**	**5651**		**365**	**583**	**948**

N.B.: Sono state utilizzate le percentuali di risparmio individuate dall'analisi proposta dall'Istat

Complessivamente, la "spesa affrontata" è ammontata a 5651.milioni di euro (15.036 milioni di euro nel 2003).

Si chiarisce, al riguardo, che per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della pubblica amministrazione riconducibile ai servizi o ai beni oggetto delle iniziative di risparmio poste in essere (convenzione), spese che le Amministrazioni hanno affrontato a prescindere dall'attivazione delle convenzioni.

La spesa,invece, che le amministrazioni hanno concretamente effettuato ricorrendo alle iniziative della Consip, e cioè quella concernente beni e servizi previsti in convenzione ed effettivamente utilizzati (c.d. "transato") è ammontata a 932 milioni di euro (1.959 milioni di euro nel 2003).

Il "risparmio potenziale", riferito alla spesa affrontata - e calcolato applicando a tutta la spesa oggetto delle convenzioni la percentuale di riduzione dei costi unitari ottenuti a valle delle procedure di gara [4] - è ammontato a 948.milioni di euro (3.196 milioni di euro nel 2003).

Il risparmio potenziale può essere poi scomposto in risparmio "diretto" e risparmio da "benchmark".

Il primo misura il risparmio effettivamente generato dal valore degli ordini transitati attraverso il sistema delle convenzioni quadro ed è calcolato per differenza tra il transato e la spesa che le amministrazioni avrebbero affrontato in assenza di convenzione (prezzo medio ponderato); il secondo è, invece, determinato per differenza tra il risparmio potenziale ed il risparmio diretto ed è calcolato con riguardo al dovere delle amministrazioni che non hanno aderito alle convenzioni da utilizzare, se più favorevoli, i parametri di qualità e di prezzo previsti nelle convenzioni stesse. Ciò nel presupposto di una tendenziale convergenza del costo dei beni e servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che vengono a costituire un parametro di riferimento per tutto il mercato.

Tenuto conto di tale valutazione, la Consip ha determinato per il 2004 un risparmio diretto di 100.milioni di euro (918 milioni di euro nel 2003) ed un risparmio da benchmark di 848.milioni di euro (2.278 milioni di euro nel 2003).

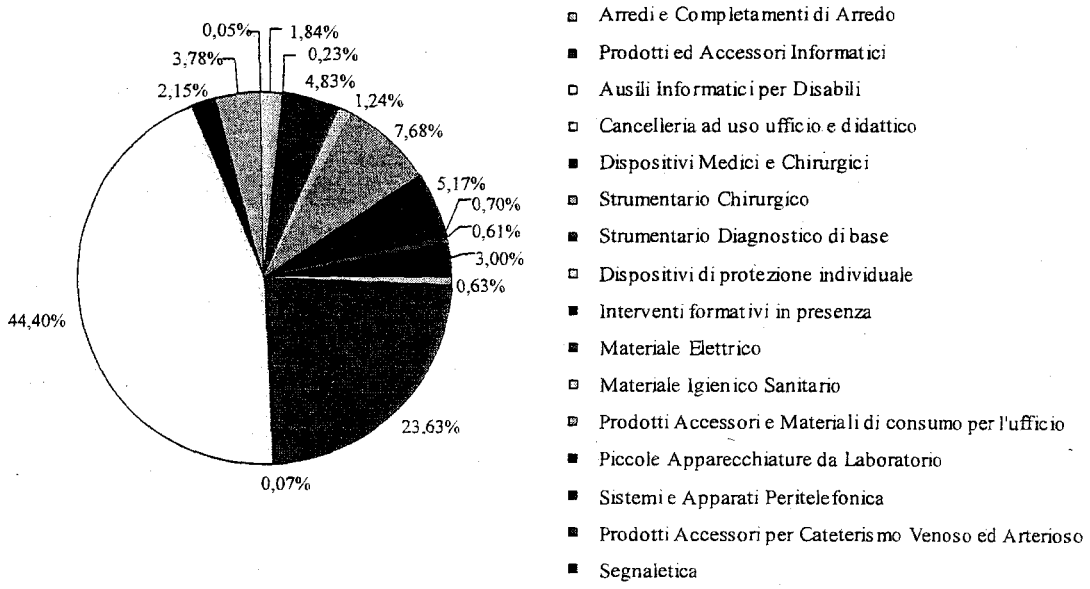
b2 – <u>Lo sviluppo dei sistemi telematici di negoziazione: il mercato elettronico e le gare telematiche</u>

[4] Per i criteri adottati dalla Consip per la elaborazione dei dati relativi ai risparmi e per le iniziative adottate per tendere all'oggettivazione della valutazione, si rinvia alla precedente relazione CAP X,b-2.

Nel corso del 2004 il programma di realizzazione del mercato elettronico – per le cui caratteristiche e finalità si rinvia al cap III, sub A- si è notevolmente evoluto rispetto all'esercizio precedente.

Per raggiungere l'obiettivo di promuovere la diffusione e l'utilizzo del sistema su tutto il territorio nazionale, sono state promosse specifiche azioni volte ad assicurare la crescita del numero di articoli disponibili, delle amministrazioni acquirenti e dei fornitori abilitati e l'incremento del numero e del valore delle transazioni concluse sul sistema.

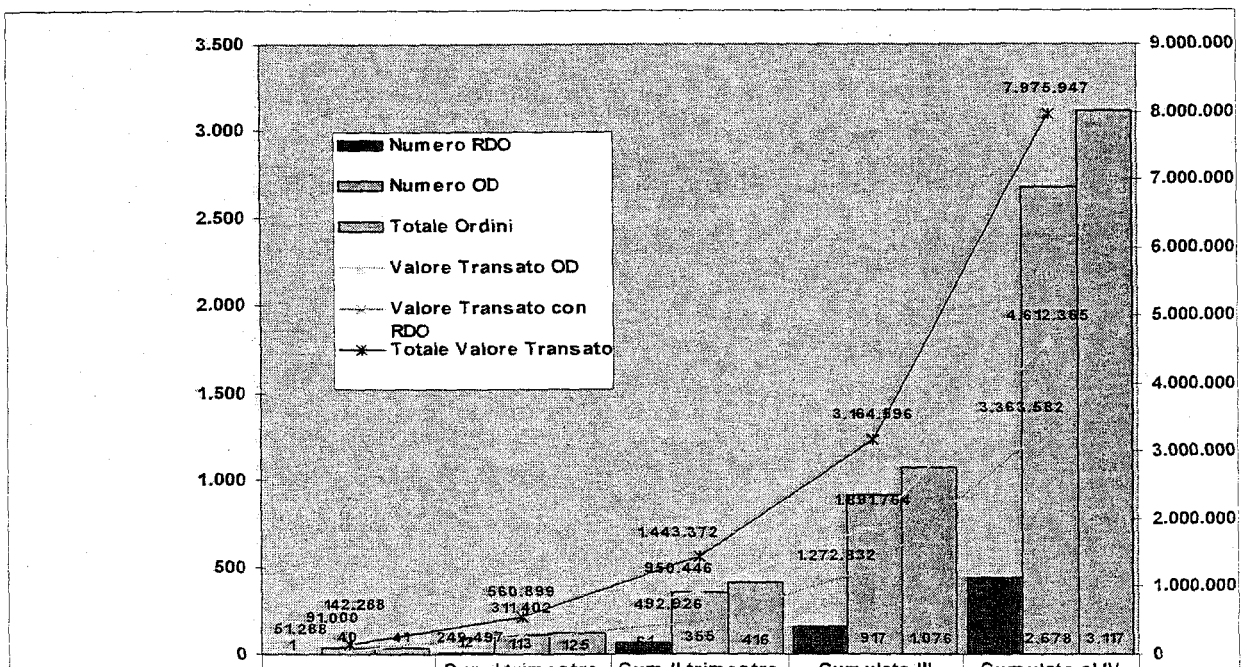
Al 31 dicembre 2004 sono stati pubblicati sul Mercato Elettronico complessivamente 113.207 articoli relativamente a 15 categorie merceologiche di cui 7 affrontate nel 2003 e le restanti 8 nel 2004, come rappresentato nel grafico sottostante in cui si evidenzia la distribuzione percentuale degli articoli del Mercato Elettronico per merceologia affrontata.



Nel corso dell'anno sono stati abilitati al sistema complessivamente 324 fornitori, con ampia partecipazione delle piccole e medie imprese locali distribuite su tutto il territorio nazionale (da una stima risultano circa il 79% del totale).

Sono state registrate complessivamente 2.231 amministrazioni, di cui 604 hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura. Gli interventi posti in essere attraverso il piano di marketing hanno generato nel 2004 complessivamente 3.117 ordinativi, corrispondenti ad una spesa cumulata di oltre 7,9 milioni di euro (senza includere la Consip).

Per completezza si allega la seguente tabella riepilogativa delle principali grandezze monitorate concernenti il Mercato elettronico.



Numero RDO	1	12	61	159	439
Numero OD	40	113	355	917	2.678
Totale Ordini	41	125	416	1.076	3.117
Valore Transato OD	51.288	311.402	950.446	1.891.764	4.612.365
Valore Transato con RDO	91.000	249.497	492.926	1.272.832	3.363.582
Totale Valore Transato	142.288	560.899	1.443.372	3.164.596	7.975.947